

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹
TITOLO: INSERIMENTI IN STRUTTURE A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO – RUVO DI PUGLIA – TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 32
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: **INSERIMENTI IN STRUTTURE A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISAGIO PSICHICO**

Art. del r.r. 4/2007: 60-60 bis - 105

Importo totale programmato: € 10.000,00

Modalità di gestione del servizio *(in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)*
 gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione *(integrazione rette)*

Tipologia di utenti: Persone con disagio psichico.

N° medio annuo previsto di utenti: 30

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

I Centri diurni si caratterizzano per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi, diversificati in base alle esigenze delle diverse persone con disagio psichico e delle loro famiglie.

L'Obiettivo prioritario riguarda il contrasto all'isolamento e all'emarginazione sociale delle persone con disagio psichico, nonché il mantenimento dei livelli di autonomia e di supporto alla famiglia.

Con apposito disciplinare di Ambito, saranno definiti i criteri e le modalità di accesso al beneficio.

Azioni:

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- Estensione e consolidamento dei regimi di convenzionamento con la rete di strutture ex artt. 60, 60 bis e 105 per la compartecipazione alla componente sociale del costo delle prestazioni, in relazione agli utenti non candidabili (per assenza di requisiti) alla procedura “Buoni di servizio di conciliazione disabili e anziani non autosufficienti”.
- Gli utenti candidabili alla misura “Buoni Servizio di Conciliazione” si avvarranno delle risorse finanziarie previste per tale misura, si precisa che sul territorio dell’Ambito è presente n.1 struttura ex. Art. 60 iscritta al catalogo dell’offerta dei servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Si garantirà l’accesso a strutture dotate di figure professionali previste dal R.R. n.4/2007 e s.m.i.
Gli Assistenti Sociali dei Comuni dell’Ambito cureranno l’istruttoria delle istanze pervenute.